

volta tanto, deliberati dal Consiglio di amministrazione per i mutui normali a lungo termine agli Enti locali).

Il Direttore generale fa presente in proposito che sarebbe opportuno richiedere al Comune di Torino il tasso dell'8% oltre l'1% per diritto di commissione, essendo giustificata tale richiesta oltre che per le ragioni espresse dalla Commissione di finanza anche per la speciale finalità dell'operazione per il notevole ammontare del finanziamento e per il fatto che la garanzia offerta è costituita dalle imposte di consumo mentre l'Istituto preferisce la sovrimposta fondiaria.

Premesso quanto sopra chiede al Consiglio di amministrazione di decidere se debba essere concesso al Comune di Torino il richiesto mutuo di £ 200 milioni e, in caso favorevole, voglia:

a) - stabilire le condizioni dell'operazione che potrebbero essere: tasso d'interesse dell'8% oltre l'1% per diritto di commissione per le ragioni sopra esposte, ammortamento in 30 anni giusta la richiesta del Comune, garanzia sulle imposte di consumo facoltà per il Comune di estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il mutuo con un congruo preavviso mediante pagamento dell'importo delle delegazioni ancora a scadere a cominciare dalle ultime scontate allo stesso saggio di concessione del mutuo stesso;

b) dare mandato al Direttore generale ed in sua vice al Vice direttore generale dr. Marino Marinelli, di dare esecuzione alla presente deliberazione, con espresse facoltà di concordare tutte le modalità dell'operazione, e di firmare e stipulare da